

## Gira gira

Singolare *sevivon*, plurale *sevivonim*, in entrambi i casi accento sull'ultima sillaba. Sono le trottole ebraiche che compaiono in tanti libri di Isaac Bashevis Singer col nome yiddish di *dreidel*. Ci giocano i bambini per la festa invernale (noi diremmo "natalizia") di Hanukah.

In principio si giocava con una trottole recante le quattro lettere N, G, H, S, iniziali delle parole tedesche *Nichts* niente, *Ganz* tutto, *Halb* metà, *Stell* mettere. Poi, fermo restando il meccanismo (per cui non si fa niente, si prende tutto, si prende la metà, si mette una nuova posta nel piatto), le lettere furono scritte in ebraico e reinterpretate come acronimo della frase *Nes Gadol Hayah Sham*, "Miracolo Grande Avvenne Là" (fatti dei Maccabei, 164 a.E.V.).

Queste sono ancora le lettere dei *sevivonim* usati nella diaspora. In Israele cambia una lettera per significare "Miracolo Grande Avvenne Qui".

Ci sono *sevivonim* antichi, d'argento; vecchi, in metalli meno pregiati o in legno (uno nella nostra foto); moderni, in plastica o plasticaccia.

(G.D.)

Paolo Araldi

